



**Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
D. Lgs. 231/2001 – Parte speciale**

MOGC 231 Protocollo Procure e deleghe: nomina del legale della società
Rev. 0.0
Data approvazione: 20.06.2024
Note:

Il presente protocollo è letto approvato e sottoscritto dall'Amministratore Unico della società Istituto di Vigilanza Casalino s.r.l.

In data 20.06.2024

Firma *Claudio Casalino*

PROTOCOLLO Procure e deleghe - NOMINA DEL LEGALE DELLA SOCIETA

Il Presente protocollo descrive i principi nonché il metodo operativo da seguire nel caso in cui la Società ravvisi la necessità di conferire uno specifico incarico ad un legale di fiducia per rappresentare la società medesima in un procedimento penale posto a suo carico per le fattispecie di cui al d.lgs n. 231 del 2001. Invero, rientra espressamente nel presente protocollo la nomina del legale di fiducia nell'ipotesi in cui la società sia coinvolta in un procedimento penale nell'ambito del quale risulta destinataria di una contestazione delittuosa ai sensi del d.lgs n. 231 del 2001.

L'obiettivo

Procure e deleghe: devono essere garantiti i seguenti principi in forza dei quali i poteri autorizzativi e di firma assegnati devono essere:

- i) coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, prevedendo, ove richiesto, indicazione delle soglie di approvazione delle spese;
- ii) chiaramente definiti e conosciuti all'interno della Società.

Devono essere definiti i ruoli aziendali ai quali è assegnato il potere di impegnare la Società nel conferimento dell'incarico ad un legale di fiducia, ivi espressamente incluse le relative spese.

Tutte le attività devono essere svolte nel rispetto del sistema interno di procure e di attribuzione dei poteri di rappresentanza e firma sociale e dal sistema interno di deleghe allo svolgimento delle attività di competenza.

Responsabilità

Nell'ambito del presente protocollo di prevenzione, le responsabilità sono ripartite come segue:

1. L'Amministratore approva il presente protocollo e ne promuove la diffusione all'interno della Società;
2. Le direzioni delle funzioni aziendali coinvolte nelle attività di cui al presente protocollo hanno la responsabilità di osservarne e farne osservare il contenuto.
3. Dette funzioni devono altresì segnalare tempestivamente all'OdV ogni evento suscettibile di incidere sull'operatività e sull'efficacia del protocollo stesso.

Riferimenti

- Decreto legislativo 231 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni, concernente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica;
- Codice Etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Parte Generale;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Parte Speciale;
- Giurisprudenza maggiormente rilevante tra cui, v. da ultimo, sentenza n. 38149/2022 dep. 10 ottobre 2022 (udienza del 15 luglio 2022).

Definizioni

- Amministratore Unico in carica.

- Modello – la versione vigente del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- Organismo di Vigilanza (OdV) -organismo istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e nominato del Consiglio di Amministrazione della Società;
- Società, ai fini del presente documento: Istituto di Vigilanza Casalino s.r.l.;
- Poteri, deleghe e poteri di utilizzazione della firma sociale per determinati atti o categorie di atti;
- Istitore - colui che è preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale ai sensi dell'articolo 2203 c.c.;
- Terzi non Amministratori - come tali si considerano sia dipendenti della società o terzi.

Descrizione del Processo

Ai sensi del presente protocollo, destinatari dei poteri possono essere:

- l'Amministratore Unico: in questo caso i Poteri verranno conferiti dall'Amministratore Unico, attraverso una delibera ad hoc;
- Istitore: in questo caso i poteri verranno conferiti dall'Amministratore Unico in forza del suo potere di subdelega, da esercitarsi nei limiti della sua delega.

L'ufficio legale (o consulente legale) della società Istituto di Vigilanza potrà fornire supporto nella predisposizione della bozza dell'atto di delega.

La bozza, che potrà essere preceduta da una premessa volta a fornire tutte le indicazioni per accertare tale coerenza, dovrà essere sottoposta all'Amministratore Unico della Società, il quale:

- si interfacerà con il consulente legale cercandone il consenso riguardo la sua approvazione;
- manifesterà o meno il suo consenso riguardo la sua approvazione nel caso in cui i poteri siano da attribuirsi ad un Terzo non Amministratore;

Sia nel primo che nel secondo caso, il consulente legale fornirà il suo supporto nell'opportuna formalizzazione del processo secondo gli strumenti giuridici appropriati, in conformità con il presente protocollo.

Modalità operative

All'Ente coinvolto in un procedimento penale per responsabilità amministrativa è consentito nominare un numero massimo di due difensori, purché siano rispettati i vincoli di forma previsti dall'art. 39, co. 3 del d.lgs. n. 231/2001 (atto pubblico o scrittura privata autenticata).

Nell'ipotesi in cui l'Amministratore della società sia indagato/imputato per la commissione del reato presupposto contestato all'ente, questi non può provvedere alla nomina del difensore di fiducia dell'Ente per il generale divieto assoluto di rappresentanza posto dal precitato articolo 39 del d.lgs n. 231 del 2001.

Di tal che, l'Amministratore Unico dovrà provvedere, con provvedimento ad hoc, a delegare il soggetto institore, da individuarsi nella persona della sig.ra Attanasio Vincenza, alla nomina del difensore di fiducia dell'ente attribuendo altresì alla medesima gli adeguati poteri di spesa (per la predisposizione della delega v. Modello 01_E di cui all'Appendice 1/E della presente parte speciale.

Revoca

La revoca dei poteri verrà resa pubblica nelle forme del caso e comunicata all'interessato. Anche in questo caso il consulente legale fornirà il supporto necessario alla formalizzazione delle revoche. Attribuzioni di poteri fuori dei casi di cui sopra potrà essere effettuata, dall'Amministratore Unico, dagli amministratori esecutivi, e dai singoli procuratori dell'azienda nei limiti dei poteri a loro conferiti.

Rientra tra i casi del presente protocollo la nomina del legale di fiducia nell'ipotesi in cui la società sia coinvolta in un procedimento penale nell'ambito del quale risulta destinataria di una contestazione delittuosa ai sensi del d.lgs n. 231 del 2001.

Sistema disciplinare

Il presente protocollo costituisce parte integrante del MOGC della Società. L'inosservanza dei principi ivi contenuti rappresenta, pertanto, una violazione di detto MOGC e comporta l'applicazione delle disposizioni del sistema disciplinare di cui al relativo paragrafo della Parte Generale del "Modello" stesso.